

ultra**vista**

Beat Museum **Nathaniel Mackey** Mediterranean
Cooking Congress **Rezza e Mastrella a New York**

ultra**suoni**

Syd Barrett **Elettronica Italia**

ultra**sport**

Evento al Teatro Civico **Pro Vercelli**

SABATO 8 OTTOBRE 2016 | ANNO 19 N. 41 | INSERTO SETTIMANALE DEL MANIFESTO

Alias

16

Alias

sabato 8 ottobre 2016

Rezza e Mastrella sbarcano a New York

I DUE ARTISTI INVITATI DALLO STORICO TEATRO LA MAMA CON
«PITECUS» ACCOMPAGNATI DALLA LORO «FABULOUSNESS»

GIANLUCA PULSONI

■ Dal 13 al 16 ottobre Antonio Rezza e Flavia Mastrella saranno allo storico teatro «La MaMa» di New York - www.lamama.org - all'East Village, con uno dei loro cavalli di battaglia, *Pitecus* descritto in cartellone in estrema sintesi, come «analyzes the relationship».

È la prima volta negli USA del teatro spiazzante e spaventoso del duo, un riconoscimento importante ma anche una nuova tappa del loro percorso. Per l'occasione abbiamo fatto qualche domanda alla direttrice artistica del tea-

tro, Mia Yoo.

Puoi dirci qualcosa del teatro italiano a New York?

Io posso parlare del teatro italiano che è venuto qui a La MaMa con artisti come Giancarlo Nanni, Dario D'Ambrosi, Teatro Delle Albe, Marco Calvani, Motus, Andrea Paciott, INN Progress Collective e molti altri. Questi artisti hanno presentato il loro lavoro da noi sin dagli anni Settanta, e molte di queste produzioni hanno mostrato al pubblico di New York come il teatro può continuare a rompere le aspettative delle persone relative a quello che pensano sulla performance.

Allo stesso tempo tutti questi

lavori sono stati incredibilmente diversi, e diversi per background e prospettive, e molti di questi politicamente o socialmente spinti.

Perché la scelta di Antonio Rezza e Flavia Mastrella, da voi con *Pitecus*?

La scelta è stata quella di portare questi due artisti e il Teatro Vascello di nuovo a La MaMa. Dico di nuovo perché l'ultima volta che il Teatro Vascello è stato qui a La MaMa fu nel 2000, e posso dirti che attraverso Giancarlo Nanni abbiamo una relazione con loro che risale dagli anni Settanta.

Siamo entusiasti di essere in grado di portare qui a La MaMa questo leggendario Te-



Nella foto: Antonio Rezza in «Pitecus»

mente la mia è una impressione che ho avuto da un solo incontro, ma è stato un qualcosa di palpabile.

Che cosa ti aspetti da questa esperienza?

Speriamo che il pubblico sia affascinato nel vedere due artisti che, da decenni, lavorano attraverso diverse discipline e creano performances insieme. Si tratta davvero di qualcosa di speciale, avere qui in questi giorni artisti del genere, artisti che hanno lavorato così da vicino e così in profondità. E magari questo giro riuscirà a far riprendere il dialogo tra La MaMa e il Teatro Vascello, così che questa compagnia (Rezza e Mastrella) e altre produzioni del Teatro potranno tornare qui a La MaMa nel futuro.

Come pensi reagirà il pubblico?

Speriamo che lo ameranno, così come il pubblico in Italia e di altre parti del mondo ha amato il loro teatro.

atro con la produzione di questi artisti unici e straordinari. Per quanto ne so poi, questa è la loro prima a New York, e sento che è importante che il pubblico di qui conosca la loro opera e si renda conto della loro autorevolezza. Sono stata abbastanza fortunata ad incontrare Antonio Rezza e Fla-

via Mastrella pochi anni fa e sono stata subito rapita dalla loro apertura e vitalità, e in ultimo dalla loro *fabulousness*. C'è stato subito qualcosa di fiammeggiante e singolare nelle loro energie.

Uno potrebbe dire che il loro spirito creativo permeava tutto quello che facevano. Ovvio-